

Vibo - Provincia

Iniziativa all'Expo di Milano insieme con la Coldiretti

Il Cogal diviene ambasciatore di ambiente e gastronomia

Un riconoscimento a Carlo Petrini fondatore di Slow food

Il Cogal Monte Poro-Serre Vibonese presenta le risorse ambientali e i prodotti enogastronomici del territorio all'Expo di Milano. Nell'ambito di un accordo di collaborazione con la Coldiretti Calabria, il prossimo 30 luglio, il Cogal Monte Poro-Serre Vibonese sarà presente al padiglione della Coldiretti "No farmers, no party".

Il nutrito programma della giornata prevede lo svolgimento di una serie di attività di promozione e animazione, anche

con il coinvolgimento diretto di alcune aziende della provincia vibonese, selezionate con apposito avviso pubblico. In particolare, al centro della giornata vi sarà la presentazione del territorio e delle sue eccellenze, attraverso la proiezione di filmati, l'esposizione di pannelli grafici e l'impiego di diversi materiali promozionali divulgativi, l'organizzazione di laboratori dimostrativi e degustazioni dei prodotti tipici. Le attività di animazione, anche con la presenza del Gruppo Folk "Città di Tropea", si protrarranno per tutta la giornata, fino a sera inoltrata.

Il presidente del Cogal, Paolo Pileggi, e il presidente di Coldi-



Cogal Monte Poro-Serre Vibonese. Il presidente Paolo Pileggi

retti Calabria, Pietro Molinaro, presenteranno l'offerta culturale, ambientale e gastronomica del territorio rurale della provincia di Vibo Valentia nel corso di una conferenza stampa. Al termine, sarà conferito un simbolico premio a Carlo Petrini, fondatore di "Slow Food" e presidente della fondazione "Terra Madre", quale riconoscimento «per il suo straordinario impegno nel mondo su quello che oggi è il tema portante dell'Expo di Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"».

Il premio del Cogal è rappresentato da una fedele riproduzione, realizzata da un artigiano locale, della laminetta orfica rinvenuta nell'antica Hipponion, tra la fine del quinto secolo e la prima metà del quarto secolo avanti Cristo, ritenuta tra le testimonianze epigrafiche più rilevanti del mondo greco ed esposta al museo archeologico statale di Vibo Valentia.